


Riferimento TV-BR-182

Selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di una borsa di ricerca della durata di 6 mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica, per la collaborazione al progetto: “Calcoagenuri pnictogeni privi di piombo per un'efficiente raccolta di luce in ambienti interni (Lead-free pnictogen chalcogenides for efficient indoor light harvesting)” (CUP E53C22002940006), di cui è Responsabile scientifico il Prof. Thomas Meredith Brown, finanziata con fondi del dipartimento

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTA la legge 15 aprile 2004 n. 106: “*Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*” nonché il D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 “*Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;

VISTA l'art. 18, comma 5, lettera f) e comma 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento per il conferimento delle borse di ricerca, emanato con Decreto rettorale n. 3288 del 15 ottobre 2024;

VISTA la nota, datata 24 luglio 2026, del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettronica, Prof. Silvello Betti, con la quale è stata richiesta l'attivazione di una borsa di ricerca, della durata di 6 mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica, per la collaborazione al progetto: “*Calcoagenuri pnictogeni privi di piombo per un'efficiente raccolta di luce in ambienti interni (Lead-free pnictogen chalcogenides for efficient indoor light harvesting)*” (CUP E53C22002940006), di cui è Responsabile scientifico il Prof. Thomas Meredith Brown, finanziata con fondi del dipartimento;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi a copertura della borsa;

DECRETA
Articolo 1 - Indizione della selezione pubblica

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di una borsa di ricerca, della durata di 6 mesi, per la collaborazione al progetto: “*Calcoagenuri pnictogeni privi di piombo per un'efficiente raccolta di luce in ambienti interni*”

(*Lead-free pnictogen chalcogenides for efficient indoor light harvesting*)” (CUP E53C22002940006), di cui alle premesse.

2. La selezione è intesa ad accertare l' idoneità dei candidati alle specifiche competenze oggetto del programma di ricerca della borsa.

Articolo 2 - Oggetto e sede dell'attività della borsa di ricerca

1. L'attività di ricerca oggetto della borsa di cui al precedente art. 1, consisterà nello svolgimento di attività funzionali al progetto: la diffusione dei dispositivi dell'Internet of Things (IoT) alimenta la domanda di fonti di energia per ambienti interni sostenibili e prive di manutenzione, un ruolo ideale per il fotovoltaico indoor (IPV), che converte la luce ambientale emessa da sorgenti LED e fluorescenti. Le perovskiti ad alogenuri di piombo dominano attualmente il settore, ma sollevano preoccupazioni legate alla tossicità e alla stabilità operativa. I calcoalogenuri dei pnictogeni, come SbSI e BiSI, rappresentano una promettente alternativa priva di piombo: i loro gap energetici ricadono naturalmente nella finestra ideale per l'illuminazione indoor e le loro strutture quasi-monodimensionali tolleranti ai difetti, unite a una polarizzazione ferroelettrica intrinseca, favoriscono una separazione delle cariche efficiente nelle condizioni di bassa iniezione tipiche della luce indoor. Nonostante queste potenzialità, i calcoalogenuri restano poco esplorati per l'IPV e le sintesi ad alta efficienza finora riportate si basano su metodi idrotermali o a bagno chimico difficilmente scalabili. Il progetto svilupperà assorbitori di SbSI e BiSI processati da soluzione mediante blade-coating e integrati con strati di trasporto di carica a base di ossidi metallici come l'ossido di zinco (ZnO), o compositi con grafene (grafene ridotto), con l'obiettivo di un funzionamento efficiente e riproducibile in condizioni indoor standardizzate (200-1000 lux, WLED). Partendo da dispositivi a base di calcogenuri di antimonio già dimostrati mediante blade-coating, l'attività stabilirà le relazioni tra processo, proprietà e prestazioni necessarie a tradurre la chimica ad alta efficienza dei calcoalogenuri verso una tecnologia fotovoltaica indoor scalabile e industrializzabile.

2. L'attività di ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica.

3. Il Responsabile scientifico è il Prof. Thomas Meredith Brown, con il compito, in qualità di Tutor, di coordinare e valutare lo svolgimento dell'attività oggetto della borsa, attestandone il regolare inizio e prosecuzione.

Articolo 3 - Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi alla selezione di cui al precedente art. 1 i candidati di qualsiasi nazionalità in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Laurea magistrale del D.M. n. 270/2004 in Ingegneria Elettronica (classe LM-29) o Ingegneria Chimica (classe LM-22) o Fisica (classe LM-17) o Ingegneria delle Nanotecnologie (classe LM-53) o Scienza dei Materiali (classe LM Sc. Mat. D.M. n. 146/2021)**, ovvero di altro titolo equipollente conseguito all'estero;

b) curriculum scientifico e professionale idoneo e funzionale allo svolgimento dello specifico programma oggetto della borsa. La valutazione del curriculum per l'ammissione alla selezione viene effettuata dalla Commissione giudicatrice di cui al seguente art. 7.

2. Ai fini della presente selezione, è ritenuto titolo preferenziale valutabile quanto di seguito elencato: dottorato di ricerca in Ingegneria Elettronica o ambito affine; contratti post-doc o fellowships pertinenti all'argomento della borsa; pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali con revisione paritaria; comprovata esperienza di ricerca pertinenti all'argomento della borsa, inclusi le celle solari a film sottile, materiali di trasporto come ossidi metallici (es. ZnO), o compositi con ossidi di grafene (es. ossido di grafene ridotto), i semiconduttori per applicazioni fotovoltaiche per ambienti interni, in particolare perovskiti o materiali affini senza piombo.

3. Sono inoltre richieste le seguenti conoscenze: deposizione di film sottili da soluzione (blade-coating, spin-coating); fabbricazione celle solari a film sottile per applicazioni fotovoltaiche per ambienti interni, in particolare perovskiti o materiali affini senza piombo. Sintesi e deposizione di ossidi metallici e ossidi di grafene per strati di trasporto di carica. Caratterizzazione di celle solari; caratterizzazione optoelettronica (curve corrente-tensione J-V) e caratterizzazione dei materiali (diffrazione a raggi X, microscopia elettronica a scansione, spettroscopia UV-Vis).

4. È altresì richiesta la conoscenza della lingua inglese.

5. I titoli di studio, nonché gli ulteriori requisiti previsti dal presente Bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione.
6. L'equivalenza del diploma di laurea e degli eventuali altri titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente in materia, viene valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione, dalla Commissione giudicatrice di cui al successivo art. 7, che, nel caso della laurea, dovrà valutarne l'equivalenza alla laurea alla lettera a) del comma 1 del presente articolo.

Articolo 4 - Domanda di ammissione, termini e modalità

1. Per partecipare alla selezione di cui al precedente art. 1, i candidati redigono la domanda secondo lo schema accluso al presente decreto (Allegato A), pubblicato unitamente al Bando sul sito dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata all'indirizzo: <https://cms.uniroma2.it/it/percorso/ricerca/sezione/regolamento-per-il-conferimento-di-borse-di-ricerca-emanato-con-dr-3288-del-15102024>

2. A pena di esclusione, i candidati sono tenuti a presentare la **domanda**, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, **debitamente firmata e corredata degli allegati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) del seguente comma 10**, entro **il termine perentorio del ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sul sito istituzionale dell'Ateneo, alla pagina dedicata alla procedura**.

Non saranno prese in considerazione le domande e i titoli inoltrati successivamente alla predetta data di scadenza.

3. La domanda e i relativi allegati devono essere inviati, in **formato PDF, a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: **protocollo@pec.torvergata.it**, riportando nell'oggetto: ***“Nome e cognome del candidato: domanda borsa di ricerca Rif. TV-BR-182 - Responsabile scientifico Prof. Thomas Meredith Brown”***.

La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

4. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente che, **esclusivamente in caso di oggettiva e comprovata impossibilità di attivazione di un'utenza PEC** o di invio della candidatura tramite PEC, di cui il candidato deve obbligatoriamente dare preventiva comunicazione all'Amministrazione universitaria all'indirizzo di posta elettronica: borsedistudio@amm.uniroma2.it, **la presentazione della domanda e dei relativi allegati può essere effettuata tramite spedizione per raccomandata a/r**.

Sulla busta contenente la domanda e i relativi allegati, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Cracovia, 50 - 00133 Roma, devono essere riportati, in stampatello, nome e cognome del candidato e la dicitura: ***“Nome e cognome del candidato: domanda borsa di ricerca Rif. TV-BR-182 - Responsabile scientifico Prof. Thomas Meredith Brown”***.

Saranno ritenute tempestive le domande che, presentate all'Ufficio postale accettante nel termine perentorio di cui al precedente comma 2, comprovato dal timbro postale, perverranno all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata entro e non oltre i sette giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

5. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande e i titoli pervenuti secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

6. L'Amministrazione universitaria declina ogni responsabilità in caso di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti nella domanda di partecipazione, mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuta variazione dei recapiti inizialmente indicati nella domanda di partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali ulteriori disguidi non imputabili alla Amministrazione stessa o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- a) il cognome e il nome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- b) il luogo e la data di nascita;

- c) la cittadinanza posseduta;
- d) il possesso dei titoli di studio previsti all'art. 3 del presente Bando;
- e) il godimento dei diritti civili e politici (*le/i cittadine/i straniere/i devono dichiarare il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza*);
- f) di non aver riportato condanne penali, di non essere destinataria/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non essere a conoscenza di essere sottoposta/o a procedimenti penali e di non incorrere in alcuna delle incompatibilità previste dal seguente art. 13 del presente Bando.

8. Nella domanda devono essere inoltre indicati la residenza e/o il domicilio, l'indirizzo PEC (*ove il candidato ne sia in possesso*) ed email eletti ai fini della presente procedura selettiva, nonché un recapito telefonico.

Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo di posta elettronica: borsedistudio@amm.uniroma2.it.

9. I candidati riconosciuti diversamente abili ai sensi della legge 05/02/1992 n. 104, nella domanda di partecipazione alla selezione, devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio ai sensi della legge suddetta.

10. I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda:

- a) **curriculum vitae**, redatto in lingua italiana e, se richiesto, anche in lingua inglese, datato, sottoscritto con firma autografa in calce, siglato in ogni pagina e reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.;
- b) **titoli** ritenuti utili ai fini della presente selezione;
- c) **elenco dei titoli** ritenuti utili ai fini della presente selezione, datato e sottoscritto con firma autografa in calce;
- d) **elenco delle pubblicazioni** prodotte ai fini della presente selezione, datato e sottoscritto con firma autografa in calce;
- e) **copia del documento di identità**;
- f) **copia del codice fiscale**;
- g) **certificazione medica** (*solo nel caso di candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 05/02/1992 n. 104*).

11. I candidati italiani e dell'Unione Europea possono dichiarare la conformità all'originale dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni prodotti in copia avvalendosi delle modalità previste dagli articoli 19, 19-bis, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss. mm. ii. (cfr. Allegato B al presente Bando).

12. Ai sensi della normativa vigente, la Pubblica Amministrazione non può accettare certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana. In tali casi, saranno accettate solo le autocertificazioni ai sensi dei citati articoli del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

13. Ai cittadini non appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss. mm. ii.

14. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., l'Amministrazione universitaria provvede ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in materia di sanzioni penali.

Articolo 5 - Rinuncia alla selezione

1. I candidati che, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, intendano rinunciare a partecipare alla presente selezione, sono tenute/i a inviare la dichiarazione di rinuncia, in formato PDF, corredata dalla fotocopia del documento di identità, a mezzo posta elettronica all'indirizzo: borsedistudio@amm.uniroma2.it entro e non oltre il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda stessa di cui all'art. 4, comma 2 del presente Bando.

2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Articolo 6 - Esclusione dalla selezione

1. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.
2. L'Amministrazione universitaria può disporre in ogni momento, fino al provvedimento di nomina dei vincitori, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti dichiarati. L'esclusione è disposta con provvedimento dirigenziale motivato, notificato al candidato escluso.

Articolo 7 - Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta dal Responsabile scientifico di cui al precedente art. 2, comma 3 e da altri due componenti designati dalla Struttura di ricerca proponente scelti tra professori e ricercatori del ruolo universitario afferenti al settore scientifico-disciplinare inerente il programma della borsa o a settori affini, e può avvalersi di esperti di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo, anche in qualità di componenti effettivi, ove espressamente richiesto dall'Ente finanziatore del progetto.
2. La Commissione è nominata con decreto rettorale, reso pubblico sul sito di Ateneo.
3. Dalla data di pubblicazione sul sito di Ateneo del decreto rettorale di nomina della Commissione decorre il termine di 7 giorni per l'eventuale istanza di ricusazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati alla selezione.
4. La Commissione designa tra i propri componenti un Presidente e un Segretario, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.
5. Gli atti della Commissione consistono nei verbali di ogni singola riunione, di cui fanno parte integrante i giudizi collegiali resi dalla Commissione su ogni candidato.
6. I lavori della Commissione devono concludersi entro il termine ordinatorio di 45 giorni lavorativi a decorrere dalla data del proprio decreto di nomina, fatti salvi i casi di differimento autorizzato dall'Ateneo per cause di forza maggiore o per particolari giustificati impedimenti dei componenti della Commissione.
7. Per l'espletamento dei lavori, la Commissione può avvalersi di procedure telematiche in grado di garantire l'efficacia e la trasparenza del procedimento nel rispetto della legislazione vigente.

Articolo 8 - Modalità di selezione e graduatoria

1. La selezione consiste nella valutazione del curriculum, dei titoli (*autodichiarati secondo la normativa vigente*) e delle pubblicazioni presentate dai candidati al fine di accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività formativa oggetto del programma della borsa.
2. Nella prima riunione, la Commissione giudicatrice di cui al precedente art. 7 stabilisce i criteri e le modalità di valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni da formalizzare nei relativi verbali.
3. Ai fini della valutazione comparativa, la Commissione dispone di 100 punti da attribuire a ogni candidato per la valutazione del curriculum vitae e dei titoli, in relazione all'attinenza con il progetto della borsa.
4. Per risultare idonei, i candidati devono ottenere un punteggio di almeno 60 punti nei titoli.
5. La commissione dispone di 100 punti complessivi, ripartiti come segue: - pubblicazioni scientifiche pertinenti all'argomento della borsa: fino a 40 punti; - esperienza di ricerca pertinente comprovati da borse, contratti e fellowships post-doc: fino a 25 punti; partecipazione a progetti di ricerca e attività congressuale pertinenti: fino a 10 punti; titoli accademici (dottorato di ricerca, titoli di studio e relative votazioni): fino a 20 punti; esperienza di ricerca internazionale e mobilità: fino a 5 punti.
6. Al termine dei propri lavori, la Commissione redige un apposito verbale finale contenente i criteri valutativi, i giudizi, i punteggi complessivi attribuiti a ogni candidato e formula la graduatoria di merito redatta secondo l'ordine decrescente dei punteggi assegnati e designa, nell'ordine di graduatoria, il vincitore della selezione.

7. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ha precedenza in graduatoria il candidato più giovane d'età.
8. Il giudizio della Commissione è insindacabile

Articolo 9 - Accertamento regolarità degli atti concorsuali

1. Previa verifica di conformità a quanto disposto dal “*Regolamento per il conferimento di borse di ricerca*” emanato con decreto rettorale n. 3288 del 15/10/2024 in ordine agli esiti della procedura selettiva, i conseguenti atti, nonché la graduatoria di merito, sono approvati con disposizione dirigenziale e resi pubblici nell'apposita sezione del sito di Ateneo dedicata al Bando, fungendo, altresì, da comunicazione e notifica a tutti i candidati.

Articolo 10 - Accettazione e conferimento della borsa di ricerca

1. A seguito della disposizione di approvazione degli atti concorsuali, i competenti Uffici amministrativi inviano al vincitore della selezione, a mezzo mail o via PEC, la dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca che l'interessato deve sottoscrivere e restituire al mittente entro e non oltre 15 giorni dalla sua ricezione, pena la decadenza dal beneficio.
2. Subordinatamente all'accettazione di cui al precedente comma, la borsa è conferita, secondo l'ordine della graduatoria, con disposizione dirigenziale resa pubblica nell'apposita sezione del sito di Ateneo dedicata al Bando, con valore di notifica al candidato dichiarato vincitore.
3. Di norma la borsa decorre dalla data di presa del servizio del vincitore, ovvero dal 1° o dal 15° giorno del mese immediatamente successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento della stessa.
4. In caso di mancata accettazione nei termini prescritti, di grave ritardo nell'inizio dell'attività di ricerca, di rinuncia o di decadenza di un titolare del diritto alla borsa, la borsa viene revocata e successivamente assegnata al candidato collocato nella posizione immediatamente successiva della graduatoria utile.
5. Decadono altresì dal diritto alla borsa coloro che forniscano false dichiarazioni o che omettano di segnalare eventuali cause di incompatibilità di cui al seguente art. 13, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Articolo 11 - Natura giuridica della borsa

1. La borsa di ricerca non configura in alcun modo come un rapporto di lavoro subordinato e, salvo che la legge non disponga diversamente, non dà luogo al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Articolo 12 - Importo della borsa di ricerca

1. L'importo della borsa di ricerca è pari a € 2.362,06 lordi mensili.
2. Qualora la borsa venga conferita a dottorandi vincitori di posto senza borsa, il relativo importo lordo annuale non dovrà essere superiore al lordo annuale percepito da dottorandi vincitori di posto con borsa.
3. La borsa è soggetta al trattamento fiscale e previdenziale previsto dalla normativa vigente in materia al momento della liquidazione dell'importo.
4. La borsa viene corrisposta in rate mensili posticipate, salvo sospensione del pagamento per mancato svolgimento dell'attività programmata o di gravi inadempienze da parte del borsista, di cui deve dare tempestiva comunicazione ai competenti Uffici amministrativi il Responsabile Scientifico di cui al precedente art. 2, comma 3.
5. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata provvede alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore del titolare della borsa e per conto del medesimo nell'ambito dell'espletamento della sua attività. L'importo dei relativi premi viene detratto all'atto dell'erogazione della prima rata della borsa.
6. Ai fini dell'erogazione dell'ultima mensilità, il Responsabile Scientifico è tenuto a inviare via PEC ai competenti Uffici amministrativi dell'Ateneo, previa approvazione anche del Direttore della Struttura, la relazione scientifica finale sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, che il borsista deve redigere ai sensi dell'art. 8, comma 10 del “*Regolamento per il conferimento di borse di ricerca*” emanato con decreto rettorale n. 3288 del 15/10/2024.

7. Il Responsabile scientifico è altresì tenuto a comunicare ai suddetti Uffici l'inizio dell'attività di ricerca, possibili motivate interruzioni e/o sospensioni della borsa, nonché l'eventuale rinuncia da parte del borsista.

Articolo 13 - Incompatibilità

1. La borsa di ricerca non è compatibile con:

- a) la partecipazione a corsi di dottorato di ricerca con borsa o di specializzazione medica con borsa, in Italia o all'estero;
- b) la titolarità di:
 - assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della L. 30/12/2010 n. 240 e ss.mm.ii;
 - contratti di ricerca di cui all'articolo 14, comma 6 septies, del DL 30 aprile 2022, n. 36, convertito in L. n. 79/2022;
 - altre borse a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei borsisti;
 - rapporti di lavoro subordinato pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che la/il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni;
 - incarichi occasionali di lavoro autonomo, anche parasubordinato, conferiti dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata o da soggetti diversi, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.

2. Il Rettore, acquisito il parere favorevole del Responsabile Scientifico, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi occasionali di lavoro autonomo durante il periodo di fruizione della borsa a condizione che tali incarichi non comportino conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechino pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

3. Il borsista è tenuto a dichiarare tempestivamente ai competenti Uffici amministrativi, sotto la propria responsabilità, l'eventuale sopravvenienza delle cause di incompatibilità di cui al presente articolo, nonché il venir meno dei requisiti soggettivi necessari per il godimento della borsa, pena la restituzione delle somme indebitamente percepite.

Articolo 14 - Trattamento dei dati personali

1. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata dà atto di conoscere e applicare, nell'ambito della propria organizzazione, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e il D. Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione di dati personali"), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR.

2. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (es. richiesta di verifica al casellario giudiziale, richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.) è finalizzato all'espletamento della presente procedura selettiva e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nonché alla gestione delle graduatorie di merito.

3. Il trattamento dei dati viene espletato da parte di personale autorizzato ed è effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento delle predette finalità.

4. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nella persona del rappresentante legale il Rettore pro tempore, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it).

5. Il Titolare del trattamento, tramite i propri competenti Uffici amministrativi, si impegna a fornire all'interessato un'idonea informativa relativa al trattamento dei suoi dati personali, come previsto dagli articoli 12 e seguenti del GDPR.

Articolo 15 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 07/08/1990 n. 241, Responsabile del procedimento di cui al presente Bando è il Dott. Carmine Gerardo Pasquariello, Responsabile della Ripartizione 2 - Reclutamento post lauream della Divisione 3 della

Direzione VI dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (e-mail: borsedistudio@amm.uniroma2.it).

Articolo 16 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando si rinvia al “*Regolamento per il conferimento di borse di ricerca*” emanato con decreto rettorale n. 3288 del 15/10/2024 e alla normativa vigente in materia.
2. Il presente decreto verrà registrato ed inserito nella raccolta degli atti di questa Amministrazione.

IL RETTORE

(Prof. Nathan Levialdi Ghiron)

ALLEGATO A

Schema per la compilazione della domanda

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il/la sottoscritto/a	(inserire nome e cognome - le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)
nato a	
in data	
residente in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
domiciliato in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla **selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di una borsa di ricerca della durata di 6 mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica, per la collaborazione al progetto: “Calcoalogenuri pnictogeni privi di piombo per un'efficiente raccolta di luce in ambienti interni (Lead-free pnictogen chalcogenides for efficient indoor light harvesting)”** (CUP E53C22002940006), di cui è Responsabile scientifico il Prof. Thomas Meredith Brown, finanziata con fondi del dipartimento, bandita con Decreto Rettorale n. ____ del ____ (Rif. TV-BR-182).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- 1) di essere cittadino _____;
- 2) di essere in possesso del requisito di cui all'articolo 3, comma 2, numero 1 del decreto rettorale di indizione della procedura:

Titolo di studio conseguito secondo il seguente ordinamento: *

☐ Laurea triennale in _____ (Classe _____ - D.M. 509/1999)
☐ Laurea triennale in _____ (Classe _____ - D.M. 270/2004)
☐ Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento in _____
☐ Laurea Specialistica in _____ (Classe _____ - D.M. 509/1999)
☐ Laurea Magistrale in _____ (Classe _____ - D.M. 270/2004)

*(indicare se si tratta di Diploma di laurea previgente ordinamento (ante D.M. n. 509/1999) oppure laurea specialistica (D.M. 509/1999) oppure laurea magistrale (D.M. n. 270/2004) oppure laurea triennale (D.M. 509/1999) oppure laurea triennale (D.M. 270/2004) secondo quanto richiesto nel Bando di indizione).

presso: _____

in data: _____

con votazione: _____

oppure:

☐ di aver conseguito all'estero il seguente titolo equipollente, conseguito all'estero in data ____/____/____, presso _____, con la votazione di _____;

3) di essere in possesso dei seguenti titoli ritenuti utili che sottopone alla valutazione della commissione:

(indicare i titoli indicando ogni elemento utile all'esatta identificazione degli stessi)

1) _____

2) _____

3) _____

4) di godere dei diritti civili e politici (*i cittadine/i stranieri devono dichiarare il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza*);

5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti riguardanti l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

6) di non essere sottoposto a procedimenti penali;

7) di non incorrere in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 13 del presente Bando;

8) di avere necessità, in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992, dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio:

9) di essere consapevole che la borsa di ricerca non configura in alcun modo come un rapporto di lavoro subordinato e, salvo che la legge non disponga diversamente, non dà luogo al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

II/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo

Via _____ città _____ prov. _____ cap _____

indirizzo e-mail	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a **allega** alla domanda:

- a) **curriculum vitae, redatto in lingua italiana** e, eventualmente, anche in lingua inglese, datato e sottoscritto firmato digitalmente oppure datato, sottoscritto con firma autografa in calce e siglato su ogni pagina, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii;
- b) **elenco**, firmato digitalmente oppure datato, sottoscritto con firma autografa in calce e siglato su ogni pagina, **delle pubblicazioni** che il candidato intende sottoporre a valutazione;
- c) **dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia**, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alle pubblicazioni presentate (allegato B).
- d) copia del documento di identità;
- e) copia del codice fiscale;
- f) certificazione medica (*solo nel caso di candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 05/02/1992 n. 104*).
- g) (*in caso di possesso di titolo di studio straniero*) provvedimento di riconoscimento legale del titolo oppure traduzione in italiano o in inglese del certificato di laurea con i voti riportati nei singoli esami.

Data _____

Il dichiarante
(firma)

La/il sottoscritta/o dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del Bando, ivi inclusi gli l'artt. 13 – "*Incompatibilità*" e 14 – "*Trattamento dei dati personali – Informativa*".

Data _____

Il dichiarante
(firma)

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA

(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome - le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma)

Nota esplicativa all'Allegato B)

***Dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia
disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre***

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciata da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. ____ dell'elenco "pubblicazioni" allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero oppure riprodotta per estratto da pag. ____ a pag. ____ e, quindi, composta da n. ____ fogli è conforme all'originale;

la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. ____ fogli è conforme all'originale.